



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE
UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.2.0.-158

L'anno 2017 il giorno 19 del mese di Luglio il sottoscritto Canepa Alessio in qualita' di dirigente di Stazione Unica Appaltante - Acquisti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PRESA D'ATTO DELLA REVOCA DELLA RDO 2017/ 1631089 ED INDIZIONE DI NUOVA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B DEL D.LGS 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO ESTERNO ED INTERNO PRESSO CIVICI UFFICI E PRESSO LE SCUOLE SITE NEL TERRITORIO COMUNALE DI GENOVA (PERIODO AGOSTO/DICEMBRE 2017) . CIG.713205779E

Adottata il 19/07/2017
Esecutiva dal 19/07/2017

19/07/2017	CANEPA ALESSIO
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE UNICA
APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.2.0.-158

OGGETTO PRESA D'ATTO DELLA REVOCA DELLA RDO 2017/ 1631089 ED INDIZIONE DI NUOVA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B DEL D.LGS 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO ESTERNO ED INTERNO PRESSO CIVICI UFFICI E PRESSO LE SCUOLE SITE NEL TERRITORIO COMUNALE DI GENOVA (PERIODO AGOSTO/DICEMBRE 2017) . CIG.713205779E

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la L. 98/2013;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la delibera CC n. 48 del 2-5-2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019;

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n° 2017-152.2.0.-151:

- si è preso atto che il Settore Stazione Unica Appaltante/Acquisti vede fra i propri compiti istituzionali anche l'espletamento per conto di tutti i servizi comunali del servizio di trasporti e facchinaggio esterno per gli uffici e le sedi scolastiche del site nel territorio del Comune di Genova;
- si è quantificata in Euro 87.668,86, di cui Euro 71.141,12 per imponibile, Euro 718,60 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso ed Euro 15.809,14 per Iva al 22% la somma

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

totale delle necessità di servizi in oggetto fino al 31 dicembre 2017 provvedendo alla prenotazione della somma complessiva

Considerato che si è provveduto a pubblicare una procedura negoziata sulla piattaforma Me.Pa RDO 2017/ 1631089 di Consip ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 fra ditte abilitate al bando di riferimento predetto per un importo a base di gara pari ad Euro 71.141,12 per imponibile, Euro 718,60 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso ed Euro 15.809,14 per Iva 22% la somma totale delle necessità di servizi di facchinaggio fino al 31 dicembre 2017, e che:

- le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto venivano regolate dal documento Condizioni Particolari del servizio approvato con la sopra citata determinazione;

- a partecipare alla RDO in oggetto erano invitate tutte le Aziende, tra quelle che avevano provveduto ad abilitarsi al bando in oggetto del MEPA di Consip ed indicato come area di consegna la "Liguria", ad eccezione dell'assegnatario uscente, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;

Dato atto che:

- prima della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta si è rilevato che la gara Mepa, per mero errore materiale, era stata inserita sulla voce "servizi di facchinaggio" anziché, correttamente, sulla voce "Servizi di trasporto", conformemente a quanto indicato nei documenti di gara.

Si è reso pertanto necessario annullare in autotutela la RDO 2017/1631089 e procedere ad indire una nuova RDO emendandola dell'errore precedentemente illustrato.

Dato atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di cancelleria generica a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

Preso atto invece che esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del pertinente bando;

Ritenuto pertanto necessario:

indire una procedura negoziata sulla piattaforma Me.Pa. di Consip ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 fra ditte abilitate al bando di riferimento predetto per un importo a base di gara pari ad Euro 71.141,12 per imponibile, Euro 718,60 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso ed Euro 15.809,14 per Iva 22% la somma totale delle necessità di servizi di facchinaggio fino al 31 dicembre 2017

stabilire che:

- la presente procedura non sia frazionabile in lotti al fine di fruire delle economie di scala;

- le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto siano regolate dalle Condizioni Particolari del servizio costituenti parti integranti del presente provvedimento;

- l'assegnazione sia effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 D.Lgs a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nelle Condizioni particolari del servizio;

- a partecipare alla RDO in oggetto vengano invitate, a seguito della nuova modalità di selezione dei fornitori da invitare tramite sorteggio disponibile sul portale Me.Pa., 100 Aziende, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando in oggetto del MEPA di Consip, ad eccezione dell'assegnatario uscente, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

rotazione ed inoltre la ditta che aveva presentato offerta nella RDO revocata ed ulteriori due aziende presenti sul territorio, al fine di contemperare le esigenze di garantire la massima partecipazione alla gara e di avere il maggior numero di offerte;

- si proceda all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- individuare il Rup nella persona del dr. Alessio Canepa, che ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi i ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90- la relativa spesa troverà copertura negli stanziamenti di bilancio così come indicato nella parte dispositiva;

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

IL DIRIGENTE DETERMINA

- 1) di revocare , per le ragioni svolte in premessa, la RDO 2017/1631089;
- 2) di dare atto che non risultano attive convenzioni stipulate dalla Consip Spa per la tipologia in oggetto a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre che è possibile utilizzare il MEPA di Consip per effettuare la procedura di gara;
- 3) indire una procedura negoziata sulla piattaforma Me.Pa. di Consip ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 fra ditte abilitate al bando di riferimento predetto per un importo a base di gara pari ad Euro 71.141,12 per imponibile, Euro 718,60 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso ed Euro 15.809,14 per Iva 22% la somma totale delle necessità di servizi di facchinaggio fino al 31 dicembre 2017
- 4) di stabilire che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto sarà disciplinata dal documento "Condizioni particolari del servizio", costituente parte integrante del presente provvedimento;
- 5) di stabilire che l'assegnazione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 D.Lgs a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nelle Condizioni particolari del servizio;
- 6) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida ;
- 7) di prendere atto che le somme poste a base di gara di Euro 87.668,86 trovano copertura come di seguito indicato:
 - Euro 42.008,86 a bilancio 2017 al Capitolo 1646 cdc 70.255 " Trasporto mobili - Servizio Acquisti" p.d.c. 1.3.2.13.3 (IMPE 2017.8185)
 - Euro 12.000,00 a bilancio 2017 al Capitolo 6858 cdc 322.255 "Politiche della Casa-Trasporto mobili" pdc 1.3.2.13.3 (IMPE 2017.8187)
 - Euro 23.000,00 a bilancio 2017 al Capitolo 16431 "Servizi ausiliari per la scuola" c.d.c.1140 Piano dei Conti 1.3.2.13.3.(Trasporti, traslochi e facchinaggio) (IMPE 2017.8188) come da atto datoriale n. 237916 del 5.07./2017 della Direzione Scuole e Politiche Giovanili –Settore Gestione Servizi per l'Infanzia e le Scuole dell'obbligo – Ufficio Funzionamento Scuole-Acquisti
 - Euro 4.880,00 a bilancio 2017 al Capitolo 23022 "acquisizione servizi diversi" cdc 1600 Pdc 1.3.2.99.999 come da atto datoriale n. 215776 del 19.6.2017 della direzione Cultura (IMP.2017.8189);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 5.780,00 sui fondi impegnati con D.D. n. 2017.176.3.0.36 sul capitolo 70534 c.d.c. 322.8.05 “Politiche della Casa – Manutenzione Straordinaria” del Bilancio 2017 (P.d.C. 2.2.1.9.1 - C.O. 10173.35.3. – CRONO 2016/363) contabilizzando le seguenti riduzioni di impegno:

Euro 3.600,00 Ambito Pra dall'impe 2017/7075

Euro 1.650,00 Ambito Voltri dall'Impe 2017/7133

Euro 500,00 Ambito Centro Storico dall'Impe 2017/7134

e rimmettendo i seguenti nuovi impegni:

Euro 3.600,00 Ambito Pra (Impe 2017/8199)

Euro 1.650,00 Ambito Voltri (Impe 2017/8201)

Euro 500,00 Ambito Centro Storico (Impe 2017/8202)

8) di individuare il Rup nella persona del dr. Alessio Canepa, che ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi i ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

9) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della procedura di gara oggetto del presente provvedimento;

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Il Dirigente
Dott. Alessio Canepa



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

**CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AI SERVIZI DI FACCHINAGGIO ESTERNO ED INTERNO PRESSO CIVICI UFFICI E PRESSO LE SCUOLE SITE NEL TERRITORIO COMUNALE DI GENOVA (PERIODO AGOSTO/DICEMBRE 2017) .
CIG.713205779E**

Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di facchinaggio esterno ed interno da espletare presso i civici uffici e le scuole site nel territorio del comune di Genova

I successivi artt. 4,5 e7 stabiliscono il valore del servizio, le tipologie di mezzi, le attrezzature e materiali d'uso minimi necessari allo svolgimento del servizio in oggetto.

Il presente appalto è stato strutturato su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala.

CIG. 713205779E

RUP: dott. Alessio Canepa, dirigente del Settore Stazione unica Appaltante - Acquisti.

DUVRI

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto di dover redigere, insieme alla ditta aggiudicataria, il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai fini ai sensi dei commi 3-3bis- 3ter dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i..

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta utilizzando una singola riga del bando "Servizi di logistica", integrata dal presente documento che disciplina le Condizioni Particolari del servizio.

Art. 3 – Modalità di aggiudicazione

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art.95, comma 12, del predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	30
B - Elementi TECNICI	70
TOTALE	100

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO ECONOMICO - punti 30

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale unica di sconto che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara sia per un'ora di servizio della quadra tipo per il facchinaggio esterno (euro 70,85) e sia per un'ora di servizio della squadra tipo per il facchinaggio interno (euro 35,66). La composizione delle due squadre tipo è indicata al successivo art. 7.

Non si accetteranno percentuali di sconto pari a zero.

Tale percentuale di sconto troverà applicazione per la determinazione dell'importo totale del contratto rispetto all'importo presunto indicato all'art.5.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 30 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la formula "concava alla migliore offerta interdipendente

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX punti 70)

Il punteggio complessivo di 70 punti sarà così suddiviso:

B1. NUMERO AUTOCARRI CON PORTATA UTILE FINO A 10 Q.LI punti max 9

Si valuterà il numero di autocarri con portata utile fino a 10 q.li che la ditta propone per il servizio in oggetto. Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente:

Alla ditta che offrirà un solo autocarro con portata utile fino a 10 q.li, verranno attribuiti punti 0

Alla ditta che offrirà n. 2 autocarri con portata utile fino a 10 q.li, verranno attribuiti punti 3

Alla ditta che offrirà n. 3 autocarri con portata utile fino a 10 q.li, verranno attribuiti punti 6

Alla ditta che offrirà n. 4 autocarri con portata utile fino a 10 q.li, verranno attribuiti punti 9

Nel caso in cui, per il precedente sub criterio, non sia possibile attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo, si procederà alla relativa riparametrazione, riportando a 9 l'offerta che ha ottenuto il punteggio piu' alto alta e riproporzionando allo stesso tutte le altre.

B.2 NUMERO AUTOCARRI CON PORTATA UTILE COMPRESA FRA 11 Q. E 25 Q.LI punti max 16

Si valuterà il maggior numero di autocarri con portata utile compresa fra 11 q. e 25 q. che la ditta propone per il servizio in oggetto.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente

Alla ditta che offrirà un solo autocarro, verranno attribuiti punti 0

Alla ditta che offrirà n. 2 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 2

Alla ditta che offrirà n. 3 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 4

Alla ditta che offrirà n. 4 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 6

Alla ditta che offrirà n. 5 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 8

Alla ditta che offrirà n. 6 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 10

Alla ditta che offrirà n. 7 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 12

Alla ditta che offrirà n. 8 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 14

Alla ditta che offrirà n. 9 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 16

Nel caso in cui, per il precedente sub criterio, non sia possibile attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo, si procederà alla relativa riparametrazione, riportando a 16 l'offerta che ha ottenuto il punteggio piu' alto alta e riproporzionando allo stesso tutte le altre.

B.2 NUMERO AUTOCARRI CON PORTATA UTILE SUPERIORE A 25 Q. LI punti max 7

Si valuterà il maggior numero di autocarri con portata utile superiore a 25 q. che la ditta propone per il servizio in oggetto.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente:

Alla ditta che offrirà n. 1 autocarro con portata utile superiore a 25 q.li verranno attribuiti punti 0
Alla ditta che offrirà n. 2 autocarri con portata utile superiore a 25 q.li verranno attribuiti punti 3,5
Alla ditta che offrirà n. 3 autocarri con portata utile superiore a 25 q.li verranno attribuiti punti 7

Nel caso in cui, per il precedente sub criterio, non sia possibile attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo, si procederà alla relativa riparametrazione, riportando a 7 l'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e riproponendo allo stesso tutte le altre.

B.4 NUMERO AUTOCARRI DOTATI DI MONTASCALE punti max 9

Si valuterà il maggior numero di autocarri messi a disposizione per l'esecuzione del servizio dotati di montascale.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente:

Alla ditta che offrirà n. 1 autocarro dotato di montascale verranno attribuiti punti 3
Alla ditta che offrirà n. 2 autocarri dotati di montascale.li verranno attribuiti punti 6
Alla ditta che offrirà n. 3 autocarri dotati di montascale verranno attribuiti punti 9

Nel caso in cui, per il precedente sub criterio, non sia possibile attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo, si procederà alla relativa riparametrazione, riportando a 9 l'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e riproponendo allo stesso tutte le altre.

B.5 AUTOCARRI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE MAX PUNTI 8

Si valuterà il maggior numero di autocarri a ridotto impatto ambientale (Euro 5 o Euro 6) che saranno utilizzati per la realizzazione del servizio.

Il punteggio verrà attribuito con la seguente formula:

$$P_i = (V_i - V_{\max}) * 8$$

P_i = punteggio del singolo partecipante

V_{\max} = numero autocarri a basso impatto ambientale massimo indicato dagli offerenti

V_i = numero autocarri a basso impatto ambientale offerti dal partecipante in esame

8 = punteggio massimo attribuibile

B.6 SCATOLE ECOLOGICHE PUNTI 8:

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che si impegnerà ad utilizzare per il servizio in oggetto esclusivamente scatole ecologiche. In tal caso dovranno essere costituite e in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%, così come indicato dalla normativa di settore..

B.7 SUDDIVISIONE DEL MATERIALE DA ALIENARE PUNTI 7

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che si impegnerà, nel corso dell'esecuzione del servizio, a suddividere il materiale, che verrà indicato dagli uffici come destinato all'alienazione, fra le varie tipologie di legno, ferro e materiale elettrico/elettronico

B.8 POSSESSO CLAUSOLA ETICO SOCIALE PUNTI 6

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui sopra il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione indicata.

La dichiarazione del possesso della certificazione SA 8000:2008 o di altra documentazione idonea come sopra indicato, dovrà essere inserita sulla piattaforma Me.Pa. mentre la relativa documentazione a comprova potrà essere inserita nella documentazione amministrativa.

La ditta aggiudicataria provvisoria dovrà comprovare con idonea documentazione ed entro 5 giorni naturali e continuativi dalla richiesta da parte della Stazione Appaltante, il possesso dei mezzi messi a disposizione.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Art. 4 – Valore del servizio

L'importo stimato del servizio è pari ad Euro 71.859,72 di cui Euro 718,60 per oneri da interferenze non soggetti a ribasso d'asta il tutto oltre Iva 22% così suddivisi:

Euro 64.673,75 di cui euro 646,70 per oneri da interferenze non soggetti a ribasso d'asta il tutto oltre IVA 22% per il facchinaggio esterno, calcolato sulla base di n.904 ore di servizio da parte della corrispondente squadra tipo

Euro 7.185,97 di cui Euro 71,86 euro per oneri da interferenze non soggetti a ribasso d'asta il tutto oltre IVA 22% per facchinaggio interno calcolato sulla base di n. 199 ore di servizio da parte della corrispondente squadra tipo.

I costi della manodopera sono stimati complessivamente in misura pari ad euro 51.118,22

Art. 5 – Importo e durata del contratto

L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà determinato dalla percentuale unica di sconto offerta in sede di gara relativamente sia ad un'ora di servizio svolto dalla squadra tipo per il facchinaggio esterno (euro 70,85) sia ad un'ora di servizio svolto dalla squadra tipo per il facchinaggio interno (euro 35,66), come meglio descritte dal successivo art. 7.

Il rapporto contrattuale avrà durata dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione fino al 31.12.2017.

La Civica Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, la facoltà di prorogare il contratto in corso di esecuzione limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni in proroga agli stessi prezzi, patti e condizioni o a prezzi e condizioni più favorevoli per la Stazione Appaltante

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, fino ad un massimo coincidente con la durata e l'importo del contratto assegnato.

Art.6 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte ; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui rami di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 7 - Modalità dell'esecuzione del servizio.

Il servizio consiste nell'espletamento dei servizi di facchinaggio esterno ed interno, trasporto e trasloco di arredi e dotazioni d'ufficio e delle scuole tra le diverse sedi o presso i luoghi che la Civica amministrazione dovesse indicare al fine di garantire la corretta movimentazione di mobilio, dotazioni d'ufficio e attrezzature varie.

Si riporta di seguito un elenco, esemplificativo e non esaustivo, di attività che possono essere richieste e di conseguenza effettuate.

Organizzazione del trasloco di suppellettili, attrezzature, arredi e banchi;

definizione delle specifiche delle attività

imballo del contenuto degli arredi

smontaggio degli arredi

prelevamento degli arredi e dotazioni d'ufficio dall'immobile originario

carico e scarico dei materiali per il trasloco

riallocazione degli stessi all'immobile di destinazione

assistenza e coordinamento delle movimentazioni

Le attività dovranno essere svolte di norma durante l'orario di lavoro. Nel caso in cui le attività dovessero svolgersi in ore straordinarie (serali, prefestive e festive) non verrà corrisposto alcun compenso straordinario.

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione per le operazioni personale competente e mezzi idonei.

Tutto il materiale necessario all'imballaggio (scatole di cartone, contenitori, nastro adesivo e coperte per il trasporto di arredi ecc) nonché gli imballaggi speciali per l'idonea protezione di PC, stampanti, lampade, quadri, articoli fragili dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicataria con un anticipo minimo di due giorni dalla data di trasloco.

Squadra tipo per facchinaggio esterno:

Il servizio sarà effettuato mediante l'utilizzo di una squadra tipo composta nel modo seguente:

n. 2 manovali di livello 2° del CCNL Multiservizi

n. 1 manovale con mansioni da autista di livello 3° del CCNL Multiservizi

n. 1 autocarro con portata superiore fino a 10 q. di portata, n. 1 autocarro con portata compresa fra 10 e 25 q.li e n. 1 autocarro con portata superiore a 25 q.li, da utilizzare a seconda delle esigenze

Squadra tipo per facchinaggio interno:

Il servizio sarà effettuato mediante l'utilizzo di una squadra tipo composta da n. 2 manovali di livello 2° del CCNL Multiservizi

Continuità del servizio

La ditta assegnataria dovrà garantire tutte le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni ...).

Comportamento del personale impiegato nel servizio

Tutte le operazioni inerenti i servizi in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione, e qualificazione professionale e numericamente adeguati al corretto svolgimento del servizio.

Al personale dovranno essere forniti gli abiti da lavoro, compresa la eventuale dotazione antinfortunistica, che dovranno recare l'indicazione della ragione sociale della ditta, nonché tutta l'attrezzatura indispensabile all'espletamento delle attività previste dal contratto, istruendolo sul corretto utilizzo delle stesse.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare e fare osservare al proprio personale le disposizioni normative in merito alla sicurezza dei lavoratori e all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'ideale segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento delle operazioni, così come previsto dal DUVRI, allegato alle presenti Condizioni particolari quale parte integrante.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi nei locali – e soprattutto non in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga - attrezzature o quant'altro possa costituire ingombro.

La ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati a persone – a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara – determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza. E' fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc) presente nei locali oggetto di gara, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dei servizi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria sollevando la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 8 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

- a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici ;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia
- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- d) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy
- e) ottemperare all'obbligo di cura dei locali
- f) avere a disposizione almeno un autocarro da 35 q. di portata ed un autocarro con portata fino a 10 q.

A.3 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare tempestivamente al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016

Art.9 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART. 10 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 250.000,00.

Art. 11 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal stazione appaltante .

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.12- Inadempienze e penalità

Nel caso in cui le Direzioni/Settori utenti rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche effettuati dal Settore Stazione Unica appaltante o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicata potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicata avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 3 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Responsabile del Stazione Unica appaltante procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- la ditta invii alla Stazione Unica appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

L'ammontare della sanzione non potrà essere inferiore al 10% né superiore all'ammontare complessivo dell'importo relativo al servizio contestato, a seconda della gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni:

In caso di esecuzione parziale/inadeguata del servizio sarà applicata una penalità pari al 30% del valore della prestazione

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:

In caso di mancata esecuzione del servizio sarà applicata una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno non lavorato

Penalità in caso di inosservanza dell'offerta tecnica presentata in sede di gara:

Qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria non rispetta l'offerta tecnica presentata verrà applicata una penalità pari ad Euro 500,00

In ogni caso, le penali non potranno essere complessivamente superiori al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, a mezzo fax o PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 13 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna forma – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla C.A. e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto. Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 14 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appalta-

trice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

Il contratto potrà essere altresì risolto:

a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

d) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempimenti, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 15 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30, comma 5, del DPR 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Art.16 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n°50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

Art. 17 - Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 18 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 19 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 20 - Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.